

TEKNE

150 anni di progetti e innovazioni che modellano i tessuti urbani

Tekne è una società di ingegneria integrata e sostenibile che con un team multidisciplinare di oltre 250 professionisti – tra architetti, ingegneri, tecnici specializzati e project manager – ha progettato, in soli 20 anni, più di 4.000 interventi in Italia, e un valore complessivo di lavori per oltre 5 miliardi di euro negli ultimi 5 anni. Il portfolio spazia dagli edifici direzionali alle infrastrutture sportive, dalla sanità alla logistica. Nel 2024 Tekne e le società partner hanno superato i 26 milioni di euro di fatturato complessivo, consolidando la fiducia di player di primo piano del real estate come Coima, Hines, Generali RE, DeA Capital, e di imprese come CMB, Colombo e Cogefa.



Palazzo Strale, sede TEKNE dal 1994

I PROGETTI ICONICI TRA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

- | | | | |
|------|---|------|--|
| 1888 | “Progetto per una stazione a Milano Cadorna” | 2004 | Nuova Università di Trento
(con Mario Botta) |
| 1923 | Grattacieli Gemelli in Piazza Piemonte
(con Mario Borgato) | 2008 | Torri Unicredit
(con Pelli Clarke & Partners) |
| 1960 | Grattaciolo Pirelli
(con Gio Ponti e Pier Luigi Nervi) | 2011 | Bosco Verticale
(con Boeri Barreca La Varra) |
| 1963 | Metropolitana di Milano M1 e M2
(con Albini & Heig) | 2013 | Quartiere Le Albere
(con Renzio Piano) |
| 1980 | Università della Calabria
(con Gregotti Associati) | 2018 | Corso Como Place
(con PLP Architecture) |
| 1988 | Recupero del Porto Antico di Genova
(con RPBW) | 2025 | Torre Faro – A2A
(con ACPV Architects) |
| 1998 | Malpensa Cargo City | | |



Laura Rusconi-Clerici, AD

TEKNE

“Abbiamo raccolto un’eredità lunga 150 anni non per conservarla, ma per farla evolvere. Lavorare in continuità con la storia della mia famiglia significa costruire ogni giorno un equilibrio tra responsabilità e visione. Crediamo in un’innovazione che metta al centro le persone, che sia misurabile, condivisa e che migliori concretamente la qualità dei luoghi che progettiamo e la quotidianità delle persone che li rendono concreti.”

INNOVAZIONI IN BREVE

Nel **1915** viene brevettato un nuovo processo di realizzazione delle strutture in forati e calcestruzzo che migliora l’affidabilità dell’edificio e la cantierizzazione.

Nel **1923**, nel boom della Milano in crescita, i progetti del “vendere in condominio” dei Rusconi-Clerici rappresentano un’innovazione edilizia e imprenditoriale che diverrà pratica corrente.

Tra il **1943** e il **1945**: I Carlo e Giulio Rusconi-Clerici formano parte del corpo tutor dei Campi Universitari Italiani a Losanna, formando classi di architetti italiani protagonisti dei decenni a seguire.

Nel **1960**, Carlo Rusconi-Clerici è tra i soci fondatori dell’AiCARR, Associazione Italiana Condizionamento dell’Aria, Riscaldamento e Refrigerazione.

Nel **1965** Tekne è tra le prime società a promuovere l’ingegneria integrata in Italia, figurando tra i soci fondatori dell’OICE.

Nel **1982** introduce il disegno CAD, una novità assoluta in Italia.

Nel **1984** Carlo Rusconi-Clerici pubblica “Gli impianti negli edifici”, il primo manuale multidisciplinare di progettazione integrata impiantistica in Italia.

Nel **2008** Tekne è nel pool di professionisti che darà luce all’emblematico Progetto Porta Nuova.

Dal **2013** è membro del Green Building Council Italia.

Nel **2023** è la prima società di ingegneria italiana a ottenere la certificazione B-Corp e, nel 2024, a diventare Società Benefit.



Stabilimento Barilla a Parma (Foto Vaghi/ Archivio TEKNE)



Il “Grattaciello Pirelli” in costruzione (Archivio TEKNE)



Jacopo Moggi, General Manager

“ *In un mercato sempre più veloce e complesso, il nostro impegno è crescere insieme ai nostri clienti, affiancarli in ogni fase – dall’analisi strategica alla realizzazione – con una visione tecnica, solida e orientata al risultato. Non ci limitiamo a progettare edifici: costruiamo relazioni di fiducia, capacità di decisione e valore nel tempo.* ”

A cura di Gabriele Agus

Tra progetto e innovazione, Tekne pioniera dell’ingegneria integrata italiana

In un settore in continua evoluzione, dove sostenibilità, digitalizzazione e complessità tecnica ridefiniscono costantemente le modalità del costruire, sono poche le realtà capaci di coniugare visione futura e consapevolezza storica. Tekne – società di ingegneria integrata sostenibile - è certamente una di queste, e il 1° luglio 2025 ha celebrato un doppio anniversario: 150 anni dalla fondazione del primo studio tecnico e 40 anni dalla nascita della società moderna, multidisciplinare e specializzata, avvenuta nel 1985. Un’eredità imprenditoriale che ha attraversato cinque generazioni, consolidandosi su basi solide e guardando avanti con spirito innovativo, che permette di affrontare le sfide più complesse del settore.

HIGHLIGHTS

COSTRUTTIVI – Torre Faro A2A: architettura, precisione e ingegneria

Torre Faro rappresenta non solo il quartier generale di A2A, ma un nuovo Landmark nel panorama urbano milanese, manifesto di ingegneria integrata applicata all’alta complessità costruttiva. Tekne sta curando il progetto costruttivo – architettonico, impiantistico MEP e strutturale – gestendo ogni disciplina in BIM. Un edificio simbolo di equilibrio tra forma e prestazione, caratterizzato da facciate vetrate tecnologiche, sistemi attivi di controllo ambientale e dettagli strutturali all’avanguardia. Negli ultimi anni Tekne ha potenziato il proprio impegno nei progetti costruttivi di elevata complessità, guadagnato la fiducia di committenti e imprese.



Render Torre Faro (Credits: ACPV Architects)

Una storia imprenditoriale di famiglia

Tutto inizia a Milano nel 1875: Giulio Rusconi-Clerici avvia la sua attività di ingegneria in una città in rapida trasformazione, pronta a diventare capitale industriale del Paese. La progettazione delle prime linee tranviarie Como-Lecco e della tratta ferroviaria Novara-Seregno rappresenta già allora un esempio di ingegneria che guarda oltre la tecnica, connettendo luoghi, persone, economie e destinazioni turistiche alpine. Con la seconda generazione, guidata da Giuseppe Rusconi-Clerici, emergono negli anni Venti e Trenta linguaggi urbani nuovi, come dimostrano Casa Macchi o i Grattacieli Gemelli di piazza Piemonte: opere verticali, eleganti e precorritrici di una Milano che di lì a poco salirà sempre più in alto.

Nel Secondo Dopoguerra, Tekne VRC – con Carlo, Giulio, Mario e Giulio Antonio Rusconi-Clerici, e Giuseppe Valtolina – diventa un punto di riferimento per i grandi nomi

**UFFICI – Palazzo Lybra:
sostenibilità come “sistema”**

Nel cuore di Porta Nuova sorge Palazzo Lybra: un progetto di rigenerazione avanzata dove Tekne ha curato la progettazione ingegneristica e la direzione lavori per l'intero intervento. L'edificio ha ottenuto le certificazioni LEED Platinum, WELL Gold e WiredScore, grazie a un approccio integrato che combina impianti efficienti, involucro altamente performante, comfort termoigrometrico e accessibilità digitale. Lybra oggi è un modello replicabile di spazio di lavoro adattivo, efficiente, sostenibile e tecnologicamente evoluto, concepito per rispondere alle nuove esigenze del vivere e lavorare contemporaneo, e per ispirare una visione più consapevole e innovativa dell'edilizia direzionale.



Palazzo Lybra (Credits: N. Colella / Park Associat)

**HOTEL – Lusso, vincoli e precisione:
tra patrimonio e performance**

L'intervento su edifici storici e strutture di alto valore storico rappresenta uno dei campi più delicati della progettazione. Da Palazzo Venezia a Milano all'Hotel The Edition e al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, Tekne affronta sfide complesse che richiedono una combinazione unica di sensibilità architettonica, controllo impiantistico e compliance normativa. In contesti vincolati o ad alto valore simbolico, ogni dettaglio tecnico deve trovare il perfetto equilibrio tra storia, rispetto, comfort e prestazione. Attraverso modellazione BIM, simulazioni energetiche e direzione lavori specialistica, nascono luoghi in cui l'eccellenza costruttiva incontra l'accoglienza contemporanea efficiente e sostenibile.



Hotel Cordusio – Palazzo Venezia (Credits: Foto Gran Melià)

dell'architettura italiana, da Gardella a Magistretti, da Ponti a Caccia Dominioni, fino a Gregotti e Zanuso - anche grazie alla fiducia riposta dai grandi nomi dell'industria come Bassetti, Olivetti e Pirelli.

È un periodo di straordinaria fertilità progettuale, in cui le discipline si fondono e si sperimenta in modo pionieristico su strutture, impianti e materiali.

Già negli anni Sessanta, la visione è chiara: per affrontare la crescente complessità del progetto occorrono metodo, organizzazione e un approccio integrato. Non basta più l'eccellenza individuale: serve una struttura capace di governare l'intero processo. È in questo contesto che Tekne – all'epoca 'Valtolina Rusconi-Clerici S.p.A.' – si afferma tra i protagonisti del dibattito professionale e tecnico grazie al carisma e alla penna dei Rusconi-Clerici e di Valtolina, che contribuiscono con pubblicazioni editoriali e articoli tecnici, con un determinante ruolo, nella creazione di alcune tra

le prime associazioni nazionali di categoria per impiantisti e società di ingegneria.

Negli anni Settanta e Ottanta, con oltre settanta collaboratori, Tekne lavora a progetti per clienti come Barilla, Perugia, Siemens, Unilever. Il passaggio a nuova forma sociale nel 1985, sotto la guida di Francesco Rusconi-Clerici, consolida la vocazione all'ingegneria integrata. La società firma interventi infrastrutturali di scala sempre più ampia, dagli aeroporti alla logistica, dal retail alla trasformazione urbana. Una delle tappe simboliche resta il coinvolgimento in Malpensa 2000, seguita – pochi anni dopo – dal contributo tuttora attivo nello sviluppo dell'area di Porta Nuova a Milano.

Negli ultimi vent'anni, Tekne ha affiancato alcuni tra i principali studi di architettura italiani e internazionali – da Renzo Piano Building Workshop a Cesar Pelli, passando per Boeri Studio, Foster & Partners, PLP Architecture, Piuarch

HIGHLIGHTS

**SOSTENIBILITÀ – Oltre l'ambiente:
progettare per le persone e per la società**

In Tekne, la sostenibilità non si limita all'ambito ambientale, al risparmio energetico o alle certificazioni. È un principio che attraversa ogni scelta progettuale e organizzativa, guidato da un approccio ESG concreto e misurabile. I temi della qualità dell'aria, del benessere negli spazi di lavoro, della sicurezza nei cantieri e della trasparenza nei rapporti con stakeholder e comunità sono parte integrante del metodo operativo. Questa attenzione ha portato negli ultimi anni alla trasformazione in Società Benefit e alla certificazione B Corp, che consolidano questo orientamento, mettendo al centro non solo il costruito, ma anche chi lo vive, lo attraversa, lo progetta.



Segreen Business Park (Foto F. Podesta / Europa Risorse)

INFRASTRUTTURE SPORTIVE – Taranto, Bormio e Milano

Tekne è impegnata nella progettazione integrata di strutture sportive complesse, dallo Stadio del Nuoto di Taranto al Palasport di Bormio per le Olimpiadi 2026, fino ai nuovi impianti universitari come il Bicocca Stadium. La capacità di coordinare discipline diverse – impianti, strutture, acustica, sicurezza – si riflette in progetti resilienti, flessibili e sostenibili. BIM, la modellazione energetica, l'analisi dei flussi e la prefabbricazione strutturale permettono di tradurre le esigenze di atleti, pubblico e gestori in spazi di qualità, efficienti e accessibili. Grazie a partnership di alto livello e nuovi progetti, gli impianti sportivi sono un importante focus delle attività in crescita di Tekne.



Stadio del Nuoto Taranto (Credits: MDU Architetti)

– contribuendo alla realizzazione e al completamento di edifici iconici come il Bosco Verticale, le Torri Unicredit, il Campus Bovisa e diversi headquarters aziendali.

Nel 2012, con Laura Rusconi-Clerici alla guida, prende forma una nuova sensibilità progettuale, profondamente radicata nei temi ambientali, sociali e lavorativi. Non si parla più soltanto di efficienza energetica, ma di una sostenibilità che attraversa ogni fase del ciclo di vita del progetto. Si forma così un approccio integrato che abbraccia progettazione civile, strutturale e MEP, *permitting*, direzione lavori, BIM management, sicurezza e certificazioni ambientali. L'esperienza maturata con Tekne ESCo – costola energetica fondata nel 2014 – rafforza ulteriormente la capacità di affrontare progetti in cui l'efficiamento energetico si lega alla qualità dell'abitare e al benessere degli utenti. Sviluppi possibili anche grazie agli oltre 250 professionisti presenti nel gruppo di società facenti capo a Tekne.

La sostenibilità e le sfide della Digitalizzazione

Negli ultimi 40 anni Tekne ha firmato più di 4000 interventi in oltre 40 città, per un valore complessivo superiore a 5 miliardi di euro. Tra gli ambiti emergenti si distinguono i data center, dove la densità tecnologica e la continuità operativa richiedono competenze avanzate, e le torri direzionali, edifici ad alta complessità, dove Tekne ha fondato il core della propria expertise tra progetto architettonico, strutturale e impiantistico, costruttivo e modellazione BIM integrata.

Accanto a queste esperienze, cresce la specializzazione in ambito sportivo: oltre 15 interventi attivi su stadi, palazzetti e centri sportivi, in cui accessibilità, funzione e identità si fondono in un modello di progettazione sostenibile e integrata.

Il percorso verso la sostenibilità si è ulteriormente consolidato nel 2023 con l'ottenimento certificazione B Corp, seguita dalla trasformazione in Società Benefit nel 2024,

EFFICIENZA – Fotovoltaico e oltre:**Tekne ESCo al servizio della transizione**

Con oltre 300 interventi di efficientamento negli ultimi tre anni, Tekne ESCo guida la trasformazione energetica di edifici pubblici e privati. Dai tetti fotovoltaici per Poste Italiane alle colonnine di ricarica di SNAM, passando per diagnosi energetiche, progettazione impiantistica e contratti EPC, la divisione integra competenze tecniche, finanziarie e ambientali. Certificata UNI CEI 11352, Tekne ESCo coniuga innovazione e rigore, applicando soluzioni su misura e garantendo ritorni concreti in termini di risparmio energetico e riduzione di CO₂. Un servizio completo, che parte dall'analisi e arriva fino alla gestione dell'intervento, con visione sistemica e strumenti avanzati.



Un impianto fotovoltaico riqualificato da TEKNE ESCo (Foto TEKNE)

TRA PROGETTO E IMPRENDITORIA – I Rusconi-Clerici: progettisti, manager, innovatori

Da cinque generazioni, la famiglia Rusconi-Clerici guida Tekne con un approccio che unisce cultura tecnica e visione imprenditoriale. Fin dall'inizio, il tratto distintivo non è solo la qualità del disegno tecnico, ma la capacità di tenere insieme progetto, gestione e responsabilità. Giulio, Giuseppe, Carlo, Francesco e oggi Laura Rusconi-Clerici con Jacopo Moggi incarnano un equilibrio raro tra il professionista con la sua sensibilità tecnica e il manager che governa i processi e l'impresa. Una continuità generazionale che ha saputo tradurre lo spirito dello studio professionale in una realtà multidisciplinare, aperta all'innovazione ma radicata nei valori fondativi del mestiere.



Il Gruppo TEKNE riunito nel 2025

e altre certificazioni di qualità e garanzia, tra cui quella per la Parità di Genere. Traguardi che formalizzano un impegno già presente nei metodi di lavoro, nei rapporti con clienti e fornitori, nella gestione delle risorse e nei programmi interni di formazione e benessere. Oggi i team Tekne operano secondo i principali protocolli internazionali – LEED, WELL, BREEAM, WiredScore – e sviluppano sistemi di valutazione personalizzati attraverso strumenti di ricerca e innovazione digitale, anche grazie al team R&D dedicato al BIM, che mira a rendere sempre più efficiente e integrato ogni singolo aspetto di progetto e gestione dell'edificio.

Sul fronte digitale avanzato, la direzione è tracciata: con oltre l'80% dei progetti gestito in BIM, Tekne affronta oggi la sfida della digitalizzazione BIM-based della Direzione Lavori e investe in tecnologie cloud, modellazione parametrica, sensoristica e monitoraggio in tempo reale delle attività di

cantiere e di gestione degli impianti. Un approccio che migliora la qualità, riduce gli errori e garantisce trasparenza e tracciabilità.

Una visione concreta di ciò che attende Tekne nei prossimi anni si riflette nelle parole di Laura Rusconi-Clerici, Amministratrice Delegata: *“Per noi il futuro è una responsabilità quotidiana e concreta. Costruire oggi significa progettare bene, con cura, con metodo, sapendo che ogni scelta tecnica ha ricadute reali sul benessere collettivo degli utenti e della comunità, sull'ambiente, sulla qualità della vita urbana. Il nostro lavoro è fatto di connessioni: tra persone, tra discipline, tra generazioni. È lì che si gioca l'innovazione, dove le discipline si incontrano e il progetto diventa sistema. È lì che Tekne si impegna ogni giorno: integrando architettura, ingegneria e sostenibilità in una visione unitaria, capace di rispondere alle sfide della città contemporanea.”*